

Letta, confermata e sottoscritta:

Il Sindaco
avv. Elena Anna Gerardo

Il Vice Segretario Comunale
dr. Antonio Mariano Lombardo



COMUNE di ALFANO
Provincia di Salerno

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° **013** Data 17 Maggio 2021

IL RESPONSABILE del SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, T.U.E.L. vigente, esprime il seguente parere:
FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
dr. Antonio Mariano Lombardo

OGGETTO: **APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE - PROVVEDIMENTI**

L'anno **DUEMILAVENTUNO** il giorno **DICIASSETTE** del mese di **MAGGIO** alle ore **15:15**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, alla **PRIMA** convocazione in sessione **ORDINARIA**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

IL RESPONSABILE di RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile e la copertura finanziaria, ai sensi dell'art.49, T.U.E.L. vigente, esprime il seguente parere: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE CONTABILE
dr. Antonio Mariano Lombardo

GERARDO Elena AnnaSINDACO PRESENTE

I Consiglieri	PRESENTI	ASSENTI
CARBONE Alessia	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
SPERANZA Antonio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CARBONE Francesco	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CESARO Davide	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
BARBATO Antonio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ALLEGRO Katia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BATTAGLIESE Antonio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
VILLANO Giuseppe Isidoro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
COLUCCI Cristoforo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SPERANZA Maria Rita	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Il sottoscritto Vice Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio.

ATTESTA

Prot. N° 1828 N° 242 REGISTRO ALBO PRETORIO

Che copia della suesesa deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale per 15 gg. consecutivi, a partire dal **21-05-2021**, come prescritto dall'art. 124, T.U.E.L. vigente.

Dalla residenza Municipale, li 21 / 05 / 2021
IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
dr. Antonio Mariano Lombardo

Assegnati N° 11 In Carica N° 11 Presenti N° 07 Assenti N° 4

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede avv. Elena Anna Gerardo nella sua qualità di Sindaco;
- Partecipa il Vice Segretario Comunale dr. Antonio Mariano Lombardo.
- La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno

IL SOTTOSCRITTO VICE SEGRETARIO COMUNALE ATTESTA

-Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno / /

-- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. vigente);

-- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 T.U.E.L. vigente);

Dalla Residenza Municipale, li 21 / 05 / 2021
IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
dr. Antonio Mariano Lombardo

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco

RICHIAMATI:

- l'art. 42, comma 2, lett. f) D. Lgs. 18 agosto 2000, che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza all'istituzione e ordinamento dei tributi nonché alla disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;
- l'art. 52 D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale «le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti».

DATO ATTO che:

- il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento corrisponde con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, in base al quale «il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all'articolo 1, comma 3 D. Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento».
- ai fini dell'approvazione dei regolamenti delle entrate dell'anno 2021, l'art. 106 D.L. 34/2020, convertito in L. 77/2020, ha previsto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021 da parte degli Enti locali al 31 gennaio 2021, ulteriormente differito al 31 marzo 2021 con decreto del ministro dell'Interno del 13.01.2021, ulteriormente differito al 30 aprile 2021 con l'articolo 30, comma 4, del decreto legge 22 marzo 2021, N° 41.

VISTO l'art. 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) il quale reca la disciplina del nuovo Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e testualmente recita: "A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi."

PRESO ATTO della disciplina inerente il suddetto Canone, contenuta nei commi da 816 a 836 del succitato art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

CONSIDERATO che il suddetto Canone sostituisce, a decorrere dal 2021, la Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'Imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni.

RICHIAMATI:

- l'art. 1, comma 821, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale testualmente recita: "Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 in cui devono essere indicati: a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari; b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie; c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune; d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni; e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie; f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847; g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità

pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale; h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, né superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.";

- la disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della legge 160 del 27 dicembre 2019 che testualmente recita «Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe. Tenuto conto che, nel corso della gestione, essendo emersa la necessità di apportare alcune modifiche alle tariffe ora in vigore, è stato richiesto, all'ufficio, di predisporre i necessari atti»;
- i commi 826 e 827 del già citato articolo 1 della legge 160 del 27 dicembre 2019 con cui sono stabilite le tariffe standard rispettivamente annua e giornaliera del nuovo canone patrimoniale, modificabili in base a quanto stabilito dal comma 817 dello stesso articolo di legge;
- il regolamento predisposto composto da N° 70 articoli e ritenuto di procedere all'approvazione.

RITENUTO quindi necessario istituire il nuovo Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria a decorrere dal 01 gennaio 2021 e approvarne il Regolamento.

ACQUISITI i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000 di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del servizio Finanziario;

CON voti favorevoli N° 6 e N° 1 astenuto (Allegro Katia), espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

- APPROVARE**, per tutto quanto in premessa esposto, l'allegato Regolamento per l'applicazione del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, composto da N° 70 articoli, a far parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1);
- STABILIRE** che il suddetto regolamento ha efficacia dal 1° gennaio 2021, sulla base di quanto stabilito dall'art. 106 D.L. 34/2020, convertito in L. 77/2020, che ha previsto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021 da parte degli Enti locali al 31 gennaio 2021, ulteriormente differito al 31 marzo 2021 con decreto del ministro dell'Interno del 13.01.2021, ulteriormente differito al 30 aprile 2021 e successivamente al 31 Maggio 2021 con l'articolo 30, comma 4, del decreto legge 22 marzo 2021, N° 41, l'articolo 30, comma 4, del decreto legge 22 marzo 2021, N° 41, pubblicato sulla G.U. n. 70 del 22 marzo 2021, ai sensi dell'art. 151 D. Lgs. 267/2000.
- DARE ATTO che:**
 - il suddetto Canone sostituisce le seguenti entrate: la Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'Imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni e che tutte le norme regolamentari di tali entrate sono abrogate con l'entrata in vigore del nuovo Canone;
 - per quanto non disciplinato dal regolamento si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia di Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria recate dall'art. 1, commi 816 e seguenti della Legge 27 dicembre 2019, N° 160, nonché dalle altre disposizioni richiamate nelle norme suddette.
- STABILIRE** che, per divenire efficace, tale regolamento e la relativa delibera di approvazione dovranno essere trasmessi al Ministero dell'Economia e delle Finanze per la pubblicazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13bis D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, entro il termine del 14 ottobre 2021, sulla base di quanto disposto dall'art. 15bis D.L. 34/2019, convertito in L. 58/2019.
- DICHIARARE** la presente, con voti favorevoli N° 6 e N° 1 astenuto (Allegro Katia), immediatamente esecutiva ai sensi del D.Lgs. N° 267/2000;